



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.) – D.
G. per la crescita sostenibile e la qualità dello
sviluppo
VA@pec.mite.gov.it
Alla Commissione Tecnica P.N.R.R. – P.N.I.E.C.
compniec@pec.mite.gov.it
e p.c. Al Ministero della Cultura – Direzione Generale
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: [ID_VIP 7654] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo al Progetto "Terminale di Portovesme ed opere connesse". Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione osservazioni Urbanistica e A.R.P.A.S.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, a integrazione delle osservazioni formulate da questa Direzione Generale con nota prot. n. 18077 del 13.07.2022, si trasmettono in allegato alla presente le seguenti note:

- prot. n. 36374 del 13.07.2022 (prot. D.G.A. n. 18004 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica;
- prot. n. 23857 del 14.07.2022 (prot. D.G.A. n. 18172 di parti data) del Dipartimento Sulcis dell'A.R.P.A.S.

L'Ufficio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Gianluca Cocco

(art. 30, c.1, L.R. 31/98)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

PAOLO PISANO

BARBARA CONI

ISABELLA MANCONI

ENRICO PIA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Gianluca Cocco
14/07/2022 17:19:47



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c. SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
SARDEGNA MERIDIONALE
PEC

Oggetto: [ID_VIP: 7654] **Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. Progetto: "Terminale di Portovesme ed opere connesse" - Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. – Autorità competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Parere.**

In riferimento alla nota prot. n. 16770 del 30.06.2022, acquisita agli atti al prot. n. 34499 del 04.07.2022, con la quale sono state richieste le osservazioni nell'ambito del procedimento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un terminale costituito da un'unità navale di ricezione, stoccaggio e rigassificazione flottante (FSRU) di Gas Naturale Liquefatto (GNL), permanentemente ormeggiata lungo la banchina est del porto di Portovesme. Dal punto di intercetto linea (PIL), previsto sulla banchina, il gas è immesso nella rete di trasporto del gas naturale a terra (Rete Energetica di Portovesme), che sarà costituita da un metanodotto di collegamento FSRU - Portovesme fino al "PIDI n. 9 del Metanodotto Vallermosa – Sulcis" di circa 6,638 km di lunghezza, da un metanodotto di derivazione per Portoscuso di lunghezza pari a 5,619 km e da un metanodotto di allacciamento all'Eurallumina di lunghezza pari a 0,165 km. Le condotte sono interrato, totalmente a scomparsa e poste in opera lungo la sede stradale o parallelamente a questa. In merito a quest'ultimo aspetto, nella documentazione allegata non risultano indicate le modalità di acquisizione delle aree poste al di fuori della sede stradale.

Tutte le opere sono previste nel territorio comunale di Portoscuso, eccetto gli ultimi 70 metri del metanodotto di collegamento FSRU Portovesme, che ricadono nel territorio comunale di Carbonia.

Le aree interessate dalle opere ricadono interamente all'interno del PPR – Primo ambito omogeneo – Ambito di paesaggio n. 6 "Carbonia e Isole sulcitane".

Nella cartografia del PPR, le aree di localizzazione delle opere sono ricomprese all'interno:

- Del bene paesaggistico *300 metri dalla linea di battigia* (art. 142, comma 1, lett. a, d.Lgs. 42/2004; art. 10 bis, L.R. 45/1989);
- Del bene paesaggistico *fascia costiera* (art. 17, comma 3, lett. a) NTA del PPR);
- Delle componenti dell'assetto ambientale:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

- *Aree naturali e subnaturali*, nello specifico “macchia, dune e aree umide” (artt. 22, 23, 24 NTA del PPR);
- *Aree seminaturali*, nello specifico “praterie e spiagge” (artt. 25, 26, 27 NTA del PPR);
- *Aree ad utilizzazione agro-forestale*, nello specifico “colture erbacee e arboree specializzate” (artt. 28, 29, 30 NTA del PPR);
- Della componente dell’assetto insediativo *Insedimenti produttivi*, nello specifico “grandi aree industriali” (artt. 91, 92, 93 NTA del PPR).

Per quanto riguarda le componenti dell’assetto storico culturale, si rileva la presenza, lungo il tracciato dei metanodotti, di numerosi beni identificati nel Repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici ed identitari, tra i quali figurano, prevalentemente, nuraghi, necropoli, insediamenti e tombe.

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione generale:

- Comune di Portoscuso: Piano Urbanistico Comunale non adeguato al PPR, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 19/07/1999, pubblicato sul BURAS n. 37 del 19/10/1999¹.
- Comune di Carbonia: Piano Urbanistico Comunale, adeguato al PPR, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 01/08/2009, pubblicato sul BURAS n. 11 del 18/04/2011.

Le aree attraversate dai metanodotti sono classificate, dallo strumento urbanistico generale del Comune di Portoscuso, come zone omogenee: D–G (area portuale), D1 (insediamenti industriali), H3 (salvaguardia ambientale); E (agricole) ed area S3 (verde urbano - parchi e sport). Nel territorio comunale di Carbonia, il metanodotto attraversa, invece, zone omogenee E agricole.

Relativamente al Piano Regolatore dell’Agglomerato Industriale di Portovesme (PR), approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16/04/1971, il tracciato del metanodotto è ricompreso nell’area portuale, per la quale le Norme di Attuazione del PR non prevedono una specifica disciplina. Si evidenzia, tuttavia, che l’art. 9 delle Norme di Attuazione indica che tutti i progetti inerenti le costruzioni da realizzarsi entro l’agglomerato industriale, dovranno essere sottoposti all’esame del Consorzio e approvati dal Presidente del medesimo, sentito il parere di apposita Commissione Tecnica. Lo stesso articolo evidenzia che il Comune di Portoscuso potrà rilasciare la debita licenza di costruzione solo dopo l’approvazione del progetto da parte del Presidente del Consorzio.

Per quanto sopra, dal punto di vista urbanistico l’intervento non risulta conforme, in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali, e compatibile con le sole destinazioni di zona D-G, D1 ed E, stante la diversa destinazione delle zone H3 (salvaguardia) e delle aree S3 (servizi).

Pertanto, risulta necessaria una procedura di variante, che renda coerenti le opere proposte con le destinazioni di zona e che localizzi il tracciato al fine dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio (se necessario). A tal proposito, si rammenta quanto disposto dall’art. 52-bis e seguenti del D.Lgs. n. 327/2001

¹ Il Comune di Portoscuso ha adottato una nuova versione del PUC, in adeguamento al PPR e al PAI, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 08.06.2016, approvato definitivamente con Deliberazioni n. 21 del 26.04.2017 e n. 6 del 19.03.2019. Tuttavia, tale versione del PUC non è ancora vigente, non avendo concluso positivamente la procedura di verifica di coerenza prevista dall’art. 31, comma 5, della L.R. n.7/2002, né per esso valgono più le misure di salvaguardia, oramai scadute.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

(Testo unico in materia di espropriazioni).

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare il responsabile di Settore, Ing. Anna Maria Badas, al numero 070.6064128, email: ambadas@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Sett./Funz. Istr.: Ing. A.M.Badas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sulcis
CODICE E.9.1.3.5 - Titolo E.I. Fascicolo 799/2022

Prot. n.

Portoscuso, 13/07/2022

> **Regione Autonoma della Sardegna**
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i. Progetto: "Terminale di Portovesme ed opere connesse". Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.).
Trasmissione considerazioni. Rif. nota RAS 16770 del 30/06/2022.

In riferimento alla richiesta in oggetto, acquisita con protocollo ARPAS n. 22126 del 1.07.2022, facendo seguito alle considerazioni trasmesse con nota n. 7723 del 09.03.2022, esaminata la documentazione integrativa, si riportano di seguito le osservazioni di competenza.

In relazione agli scarichi dei reflui civili, all'interno della revisione dello studio di impatto ambientale vengono univocamente definite quantità e modalità di gestione di tale tipologia di reflui, in particolare è previsto che tali reflui vengano gestiti come rifiuti liquidi nel rispetto di quanto disposto dalla parte quarta del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Progetto di Monitoraggio Ambientale risulta predisposto in conformità ai criteri indicati nelle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)" e coerente con i contenuti dello SIA. Tuttavia, poiché il PMA deve essere, ove possibile, coordinato ed integrato con le reti e le attività di monitoraggio svolte dalle Autorità istituzionalmente preposte al controllo della qualità dell'ambiente, l'ubicazione delle stazioni, i parametri e le frequenze di monitoraggio dovranno preventivamente essere concordate con ARPAS almeno 30 giorni prima dell'avvio del monitoraggio AO.

La Direttrice
Maria Cossu
Documento firmato digitalmente

F.Tolu
Tel. 07815110665
S.Spanu
Tel. 07815110639